Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 14, comma 2, e l'articolo 53;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO l'articolo 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 2015, che, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro di cui al comma 2, contempla, alla lettera a), *"l'Ufficio di Gabinetto"*, prevedendo, al successivo comma 3, che *"i titolari degli Uffici di cui al comma 2 sono nominati dal Ministro, con proprio decreto, per la durata massima del mandato governativo e possono essere revocati dall'incarico in qualsiasi momento"*;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 2015, rubricato *"Ufficio di Gabinetto"*;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 1° giugno 2022, n. 105, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante *"Nomina dei ministri"*, ivi compresa quella della dottoressa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il dr. Mauro Nori, nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], consigliere della Corte dei conti, risulta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 77 del 2015, richiesti per l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTA la nota prot. n. 14594 del 24 ottobre 2022, con la quale è stato manifestato al Presidente della Corte dei conti l'intendimento di avvalersi della collaborazione, in posizione di fuori ruolo, del dr. Mauro Nori, consigliere della Corte dei conti, in qualità di Capo di Gabinetto, ai fini dell'adozione dei provvedimenti necessari all'assunzione del citato incarico;

VISTA la nota prot. n. 137 del 29 ottobre 2022, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha autorizzato *"il Consigliere Mauro Nori ad accettare l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114...omissis..."*;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni rese dal cons. Mauro Nori sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al cons. Mauro Nori per lo svolgimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali

DECRETA

Articolo 1

1. Il cons. Mauro Nori, nato a [redacted], il [redacted], codice fiscale [redacted] collocato fuori dal ruolo organico della magistratura contabile, è nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, a decorrere dalla data del 29 ottobre 2022, per la durata massima del mandato governativo, ferma restando la revoca dell'incarico in qualsiasi momento.

Articolo 2

1. Con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è definito il trattamento economico spettante al cons. Mauro Nori in relazione all'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 3

1. Al cons. Mauro Nori, per l'incarico di Capo di Gabinetto conferito con il presente decreto, verranno rimborsate le spese di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti dello Stato. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1081 *"Spese per acquisto di beni e servizi"* – Piano Gestionale 02 *"Missioni all'interno"* e Piano Gestionale 03 *"Missioni all'estero"* del Centro di responsabilità *"Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"* – Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* – Programma 32.2 *"Indirizzo politico"* dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2022, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza.

Roma, 31 OTT 2022

[redacted]

Marina Elvira Calderone